

sul mare, in que' problemi di mosse, con pericolo che un'onda più grossa v'abbatta il campo, rovesciando re, fanti e cavalli. Una bella dal mare disfatta, come fiore che piega il suo calice, nascondeva il suo volto e il turbamento in un canto, mentre il marito più ancora disfatto di lei, cedeva ad altri la cura di confortarla: pietoso ufficio, ch'era da più d'uno invidiato! Oh le ore de' naviganti non son sempre tristi e infelici: si trova spesso compenso, abbandonando la terra!

Intanto s'eran messe le tavole: l'ora lungamente invocata era giunta; la tolda si mutò in un ampio e doppio triclinio, e non è a dire se tutti fungessero debitamente le loro parti. Molto fu il buon umore, più molto il buon appetito; e mentre noi intenti al gustoso lavoro, il prosaico lavoro delle mascelle, vedevamo solo il fondo a' piatti, e bicchieri, ci si mutava dinanzi la scena e si vestiva della più bella poesia. L'Istria, che prima appariva come una leggierra striscia di nubi nell'estremo confine de' cieli, cominciava a mostrarci già il verde de' fioriti suoi colli; si distinguevano le altere cime di Monte Maggiore, che tutta la domina e la sovrasta, e a poco a poco movevano innan-